

CONVENZIONE
TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E LA
CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI-TARANTO

CONVENZIONE TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, (C.F. e Partita IVA 01086760723) con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, rappresentata nella persona del Magnifico Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma, il 03/01/1959, domiciliato per la carica presso il Rettorato in Piazza Umberto I, n. 1, - 70125 Bari, nel seguito denominata Università;

E

Camera di Commercio Brindisi-Taranto (C.F. 03345590735) con sede in Taranto, V.le Virgilio, 152, rappresentata nella persona del presidente pro-tempore Vincenzo Cesareo, nato a Genova il 13 agosto 1961, domiciliato per la carica in V.le Virgilio, 152, 74121 Taranto, nel seguito denominata Camera;

nel prosieguo "Le Parti"

PREMESSO CHE

- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;
- l'Università favorisce il contatto tra le strutture di ricerca dell'Ateneo, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere la ricerca scientifica e tecnologica e di diffondere nuove tecnologie aventi positive ricadute sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali nel settore *dell'high-tech*;
- l'Università promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità accademica e nei giovani laureati, valorizzando le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi realizzati presso le strutture di ricerca universitarie ed assume una funzione di indirizzo e garanzia delle attività imprenditoriali generate all'interno delle proprie strutture, anche attraverso la costituzione di imprese a carattere innovativo;
- la Camera fa parte degli enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;
- il mandato istituzionale include, pertanto, la promozione delle imprese operanti nei territori provinciali di Brindisi e Taranto, che compongono la circoscrizione territoriale di competenza, appartenenti a tutti i settori di attività economica favorendone una crescita:
 - ✓ intelligente, promuovendo la conoscenza, l'innovazione, la formazione e la società digitale;
 - ✓ sostenibile, contribuendo a promuovere nuovi modelli d'impresa ibrida e a rendere lo svolgimento dell'attività imprenditoriale più efficiente sotto il profilo delle risorse;
 - ✓ inclusiva, incentivando la partecipazione delle persone al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze;

PREMESSO ANCORA CHE

- è volontà dell'Università contribuire alla realizzazione delle finalità oggetto della Convenzione per perseguire la interazione tra il mondo universitario ed il sistema delle imprese;
- è volontà della Camera promuovere, incentivare e favorire tutte le azioni utili alla diffusione della cultura di impresa, nonché alla costituzione di nuove realtà produttive nazionali e internazionali, anche valorizzando le competenze presenti nel sistema di ricerca,

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART.2 - FINALITÀ

La presente Convenzione è finalizzata a promuovere la diffusione della cultura di impresa mediante la realizzazione di progetti di valorizzazione dei temi della Responsabilità Sociale di impresa, dell'internazionalizzazione, dell'aggregazione e creazione di filiere produttive e di avvio di nuova impresa innovativa per supportare la crescita del sistema produttivo, economico e sociale locale. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, l'Università e la Camera riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca, tanto a favore di persone e imprese.

ART. 3 - OGGETTO

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione delle linee strategiche di indirizzo per il raggiungimento delle predette finalità e l'individuazione delle modalità per una efficace collaborazione tra Università e Camera in tema di:

A. RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA PER LA SOSTENIBILITÀ

Le Parti, anche valorizzando esperienze già avviate presso le rispettive Istituzioni, intendono impegnarsi in azioni rivolte, in primo luogo, alle imprese per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA

Aumentare la consapevolezza dei problemi sociali e ambientali che hanno maggiore impatto, anche al fine di individuare percorsi di intervento a sostegno delle imprese locali;

2. INCIDERE SULLA GOVERNANCE

Promuovere l'integrazione della sostenibilità nella governance di impresa finalizzata al miglioramento della competitività attraverso la realizzazione di programmi di formazione manageriale e scambio di buone pratiche a livello nazionale e internazionale;

3. SOSTENERE L'INNOVAZIONE

Promuovere l'innovazione dei modelli di business e lo sviluppo di strategie aziendali orientati agli obiettivi di sviluppo sostenibile anche attraverso la raccolta e la diffusione di buone pratiche;

4. *PROMUOVERE LA FORMAZIONE*

Sviluppare programmi di formazione sulla sostenibilità, sulle caratteristiche dell'Agenda 2030, sviluppando una rete di relazioni istituzionali e del partenariato economico e sociale attraverso la messa a punto di strumenti e iniziative volte a valorizzare i casi di successo e a favorire l'ingaggio delle imprese nella logica di migliorare la competitività del sistema economico;

5. *SOSTENERE L'INTEGRITÀ*

Sostenere e promuovere l'adozione di politiche e sistemi di gestione volti ad assicurare l'integrità dei comportamenti e il contrasto alla corruzione attraverso la sensibilizzazione all'adozione di modelli previsti dal D.Lgs, 231/2001 e dalla Legge 190/2012 e s.m.i, l'acquisizione del rating di legalità;

6. *INDIVIDUARE ADEGUATI STRUMENTI DI POLITICA ECONOMICA*

Svolgere un'azione congiunta per l'individuazione di nuovi strumenti di politica imprenditoriale con l'individuazione di misure di incentivazione per le imprese che adottino buone pratiche di ricerca, sviluppo e innovazione individuando percorsi di sempre maggiore integrazione tra domanda e offerta di innovazione tra imprese e mondo accademico;

7. *FAVORIRE LA RICERCA*

Orientare le iniziative di sostegno alla ricerca – pubblica e privata – verso soluzioni che diano risposta ai problemi dello sviluppo sostenibile che possano favorire nuovi modelli di business e l'engagement di personale di ricerca all'interno delle imprese attraverso la promozione di strumenti quali, a titolo di esempio, i tirocini formativi e i dottorati industriali;

8. *STRATEGIA NAZIONALE*

Attivare tavoli di lavoro congiunti per lo sviluppo di progettualità specifiche a valere sulla programmazione nazionale e regionale con attenzione anche al PNRR;

9. *CONSOLIDARE LE PARTNERSHIP*

Promuovere lo sviluppo di partnership pubblico-private, e con il terzo settore, attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione verso le imprese per favorire l'innovazione e la creazione di valore condiviso;

10. *CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ*

Promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni di formazione di ogni ordine e grado per sviluppare una cultura dell'imprenditorialità innovativa e sostenibile.

B. INTERNAZIONALIZZAZIONE E AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Le Parti, nei limiti delle rispettive competenze prescritte dalla normativa applicabile, intendono sviluppare programmi di accompagnamento alle imprese che intendono avviare e consolidare percorsi di internazionalizzazione e crescita attraverso la costituzione di aggregazioni e reti imprese.

C. CREAZIONE STARTUP INNOVATIVE E SPIN OFF E ACCOMPAGNAMENTO IMPRENDITORIALE DI GIOVANI STARTUPPER

Le Parti, anche valorizzando eventuali organismi e sportelli già attivi presso le rispettive strutture (a.e. SNI Servizio Nuove Imprese e PID Punto Impresa Digitale della Camera di commercio;..), intendono promuovere la creazione ed accelerazione di imprese, attraverso:

- progetti formativi volti a trasferire ai giovani *aspiranti imprenditrici ed imprenditori* tutte le competenze necessarie per l'avvio e la gestione dell'attività di una nuova impresa;
- assistenza ed eventuale consulenza, attraverso una gestione integrata degli strumenti di incentivo alle imprese innovative e startup previste dalla programmazione nazionale e regionale;
- individuazione di tutti di strumenti di finanza innovativa atti supportare i processi di accelerazione di impresa quali operazioni di venture capital, *open innovation, equity crowdfunding*;
- attività di networking in grado offrire una rete di relazioni di assoluto rilievo capaci di agevolare lo sviluppo del business imprenditoriale.

ART. 4 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le Parti si impegnano a rendere disponibili le competenze necessarie, le persone e le professionalità, nonché le reti utili alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art.3, punti A, B e C, i cui aspetti operativi saranno meglio dettagliati in successivi e specifici piani di attività.

Le Parti si impegnano, altresì, a dare piena visibilità alla presente Convenzione attraverso i propri strumenti di comunicazione al fine di assicurarne la più ampia diffusione.

Le Parti si impegnano, infine, ad organizzare, nelle modalità che verranno di volta in volta stabilite, opportune azioni di informazione e sensibilizzazione (convegni, incontri, ecc.) e, pertanto, intendono contribuire con proprio personale, mezzi tecnologici e spazi alla realizzazione delle iniziative promozionali, informative e formative previste da un comune piano di attività che le Parti potranno concordare.

ART. 5 - COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

È istituito un Comitato Tecnico Scientifico composto da tre rappresentanti per ogni parte. Il comitato avrà il compito di pianificare le attività in collaborazione tenendo conto delle indicazioni riportate all'art. 3, punti A, B e C, e da quelle rivenienti dai piani di attività e dalle eventuali esigenze specifiche che emergeranno nel tempo.

Il Comitato durerà in carica 3 anni dalla data della sottoscrizione della presente Convenzione.

ART. 6 – DURATA E RINNOVO

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha durata di 3 anni, salvo disdetta scritta di una delle Parti con preavviso di almeno due mesi.

Essa potrà essere rinnovata alla scadenza tramite scambio di comunicazioni fra le Parti.

ART. 7 - UTILIZZO DI SEGNI DISTINTIVI

La collaborazione di cui alla presente Convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali o per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs.196/2003) come novellato dal d. lgs. 101/2018. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ARTICOLO 9 – DIVIETO DI CESSIONE

Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

ARTICOLO 10 – REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente Atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese di bollo sono a carico delle parti in modo paritetico.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

ARTICOLO 11 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Bari.

ART. 12 – MODIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere effettuate di comune accordo tra le Parti anche prima della naturale scadenza.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Stefano BRONZINI

Camera di Commercio Brindisi-Taranto
Il Presidente
Vincenzo CESAREO